

DG DEL 15 GIUGNO 2022 N. 25

Fondo svalutazione crediti per l'esercizio 2021. Individuazione delle percentuali di svalutazione dei crediti relativi a premi, contributi, fitti ed accessori, ai sensi dell'articolo 78 delle norme sull'ordinamento amministrativo contabile dell'Inail.

IL DIRETTORE GENERALE

visto il decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 479 e successive modificazioni;

visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 settembre 1997, n. 367;

viste le norme sull'Ordinamento amministrativo contabile di cui alla determinazione presidenziale 16 gennaio 2013, n.10 e successive modificazioni e, in particolare, gli articoli 39 e 78 ;

visto il Regolamento di organizzazione dell'Istituto di cui alle determinazioni presidenziali 23 dicembre 2013, n. 332, 30 luglio 2015, n. 297 e successive modificazioni e, da ultimo, con deliberazione del Consiglio di amministrazione 28 settembre 2021, n. 239;

vista la relazione dei Direttori centrali Programmazione bilancio e controllo, Rapporto assicurativo e Patrimonio in data 6 giugno 2022;

considerato che le percentuali di svalutazione dei crediti per contributi della gestione Agricoltura risultano essere coerenti con i criteri fissati dall'Inps per la svalutazione degli analoghi crediti contributivi;

considerato che le percentuali di svalutazione dei crediti per premi delle gestioni Industria, Medici radiologi e Navigazione risultano congrue in relazione al valore presumibile di realizzazione degli stessi, connesso sia all'esercizio di iscrizione contabile dei titoli, sia all'andamento delle procedure amministrative di recupero dei relativi crediti, tenuto anche conto degli effetti negativi determinati dall'emergenza epidemiologica da Covid-19 sul mondo produttivo;

ritenuto di applicare ai crediti per fitti e spese accessorie la percentuale forfetaria di svalutazione del 3%, calcolata in base ai crediti delle gestioni Industria, Navigazione e Agricoltura;

verificato che, con riferimento alla gestione Navigazione, la consistenza del fondo svalutazione crediti alla data di soppressione dell'Ipsema (31 maggio 2010) risulta ancora adeguata anche all'esigenza di svalutazione dettata dall'applicazione delle percentuali di svalutazione individuate;

DETERMINA

di fissare, per il calcolo del “Fondo svalutazione crediti” da iscrivere nel bilancio consuntivo 2021, le seguenti percentuali di svalutazione da applicare alle risultanze contabili relative a crediti per premi, contributi, fitti ed accessori:

GESTIONE AGRICOLTURA

Crediti verso l'INPS per contributi dei datori di lavoro del settore agricolo
percentuali di svalutazione della massa residuale:

- Anni fino al 2016 99,00%
- Anno 2017 91,71%
- Anno 2018 75,56%
- Anno 2019 54,53%
- Anno 2020 30,35%
- Anno 2021 13,30%

Crediti verso l'INPS per contributi dei lavoratori del settore agricolo
percentuali di svalutazione della massa residuale:

- Anni fino al 2016 99%
- Anno 2017 80%
- Anno 2018 70%
- Anno 2019 60%
- Anno 2020 50%
- Anno 2021 25%

GESTIONE INDUSTRIA e GESTIONE NAVIGAZIONE

Crediti verso datori di lavoro per premi di assicurazione
percentuale di svalutazione della massa residuale:

- Anni fino al 2013 99%
- Anni 2014 - 2016 60%
- Anni 2017 – 2019 35%

- Anno 2020 15%
- Anno 2021 15%

GESTIONE MEDICI RX:

Crediti per premi di assicurazione
percentuale di svalutazione della massa residuale:

- Anni fino al 2013 99%
- Anni 2014 - 2016 60%
- Anni 2017 – 2019 35%
- Anno 2020 15%
- Anno 2021 15%

FITTI E SPESE ACCESSORIE

(crediti ripartiti tra gestione Industria, Navigazione e Agricoltura)
percentuale di svalutazione della massa residuale anno 2021: 3%.

di non effettuare, per quanto concerne i crediti della gestione Navigazione, l'accantonamento al fondo svalutazione crediti al 31 dicembre 2021, per i motivi di cui in premessa.

Roma, 15 giugno 2022

f.to dott. Andrea Tardiola